

Il virus di Renzi contagia Bologna I 'rottamatori' pronti allo sbarco

Si vuol organizzare in città la seconda puntata della stazione Leopolda

di RITA BARTOLOMEI

MANCAVANO giusto loro, i 'rottamatori' democratici. Eccoli. Con grande discrezione si prepara a Bologna lo sbarco di Matteo Renzi e soci. La notizia trapela nel giorno di Nichi Vendola, un segnale. Potrebbe essere la seconda puntata della 'stazione Leopolda', la tre giorni fiorentina che ha picconato la dirigenza del Pd. Per ora c'è un'intenzione — forte —, manca la data. La tappa cittadina della corsa al rinnovamento si dovrebbe tenere chiaramente dopo le primarie, fissate per il 23 gennaio salvo sorprese dell'ultim'ora. Perché se si votasse a marzo — politiche e comunali insieme —, potrebbe saltare tutto. Il ragionamento, ormai molti candidati fa, era già stato affacciato in un coordinamento regionale, a porte chiuse, da Massimo Marchignoli, il parlamentare, l'uomo del presidente Vasco Errani. Detto in altre parole: «Se cade

il governo, hai la scusa buona per bloccare tutto», come confessa un democratico. Torna in mente la profezia di Francesco Rutelli: *a gennaio ci saranno altri candidati in corsa*. Solo propaganda?

IL PD teme assai Amelia Frascaroli, civica sostenuta da Vendola. Da ieri c'è un segnale fisico di questo timore. Virginio Merola, rimasto candidato unico del partito dopo il passo indietro di Andrea De Maria, arruola nel suo comitato elettorale **Maurizio Cevenini**. Vuol dire che la faccenda è seria. Anche perché Amelia ha già attirato un pezzo di Pd. Persino Francesca Puglisi, bolognese nella segreteria di Pierluigi Bersani, confessa incertezza: «Sto ancora pensando per chi votare». Il Pd prova a fare blocco. Due giorni fa l'organizzazione ha spedito via mail ai circoli i moduli di raccolta firme per Merola. In teoria non è un'azione militare. In pratica sì. Perché quei testi si possono tranquillamente scaricare dal

sito. Non si hanno più notizie, invece, della lettera aperta spedita qualche giorno fa da Frascaroli ai partiti, con l'idea di lavorare insieme per evitare il flop alle primarie. E' spaesata Amelia: «Avevo chiesto di inviarla via mail agli iscritti e agli elettori. Ma nessuno degli amici tesserati l'ha ricevuta».

LUCA RIZZO NERVO, coordinatore della segreteria, martedì ha tenuto la riunione dei circoli ma nega che sia stato impartito l'ordine di firmare per Merola. «C'è una pluralità di opzioni — sostiene —. E' una cretinata totale sostenere che alle primarie si confrontano i partiti e non i candidati. Se a Bologna le consultazioni possono saltare? Non credo proprio. Il voto a marzo? Mi pare improbabile». A quella data, il Pd arriverà con un nuovo assetto. Domani al coordinamento cittadino si ricomincerà a parlare di segretario. Oggi si dà per scontata l'elezione di Francesco Critelli, uomo di De Maria. Ma Rizzo Nervo si proporrà lo stesso? «Verificherò se è utile, non mi candido alla rinfusa», è tagliente.

STRATEGIE

**Intanto il Pd spedisce via mail ai circoli i moduli per Merola
Avanza Critelli segretario**



SPINE NEL FIANCO
Rottamatori e vendoliani
(nel tondo Amelia Frascaroli e il sindaco Renzi nella foto grande)
sono l'incubo del Pd

